



**L'AUTORE**

**Antonio Pennacchi**  
vincitore del  
Premio Strega  
con il suo  
ultimo libro  
«Canale  
Mussolini»

L'INCONTRO DOMANI IN BIBLIOTECA IL «PREMIO STREGA 2010»

# Pennacchi tra storia e biografia presenta «Canale Mussolini»

**IL PREMIO STREGA** Antonio Pennacchi sarà l'ospite che chiuderà il ciclo di presentazione di libri «Scrittori in prestito» domani alle 18 nella Biblioteca di Arezzo dove presenterà il suo fortunato libro «Canale Mussolini». La rassegna ha coinvolto la biblioteca di Arezzo e quelle di altri comuni della provincia con incontri organizzati dalla Rete Documentaria Aretina in collaborazione con la Libera Accademia del Teatro.

Un libro molto dibattuto quello di Pennacchi che in maniera personale e biografica affronta il tema del fascismo. Un romanzo storico sui generis, denso ma anche libero. Se qualcuno poi ha visto Pennacchi ospite da Fazio, dalla Dandini o dalla Bignardi, sa che il personaggio è ironico, divertente, sarcastico, simpatico e che vale la pena ascoltare. L'autore sarà presentato e intervistato da Michele De Mieri (Radio 3 Faehrenheit).

Figlio di coloni giunti dal Veneto per la bonifica dell'Agro pontino, Pennacchi si dedica alla politica sin da giovanissimo, ma, a differenza dei fratelli, che aderiscono tutti alle organizzazioni di sinistra, si iscrive al Msi. Ben presto entra in contrasto con i vertici del partito e viene espulso. Dopo una lunga riflessione, legge Marx e passa a

sinistra e aderisce ai marxisti-leninisti di Servire il popolo e partecipa alla contestazione del Sessantotto. Nel frattempo inizia a fare l'operaio all'Alcatel Cavi di Latina dove lavorerà per oltre trent'anni. Lascia quindi la politica e si laurea in lettere sfruttando un periodo di cassa integrazione. Inizia così l'attività di scrittore.

**IL SUO ROMANZO** di esordio, «Mammut», riceve 55 rifiuti da 33 editori prima di essere pubblicato da Donzelli nel 1994. Il libro vince il «Premio del Giovedì». Nel 2003 esce l'autobiografico «Il fasciocomunista», vincitore del «Premio Napoli». Dal romanzo è stato poi tratto il film «Mio fratello è figlio unico» con Riccardo Scamarcio e Elio Germano, pellicola di grande successo al botteghino, vincitrice di un premio speciale al Festival di Cannes (ma lo scrittore acuserà il regista di avergli stravolto il libro). Nel giugno del 2006 esce la raccolta «Shaw 150. Storie di fabbrica e dintorni». Il 2 marzo 2010 esce «Canale Mussolini» definito dall'autore come «l'opera per la quale sono venuto al mondo» che vince la 64° edizione del «Premio Strega» e ora è finalista al «Premio Campiello» e al «Premio Acqui Storia» come «romanzo storico dell'anno».